

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [DMFIN]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:SANDRO AMOROSINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo dell'insegnamento – rivolto agli studenti del terzo anno della laurea triennale – è quello di fornire una panoramica generale dei diritti dei mercati finanziari, dando loro una visione sistemica dei fondamenti delle tre discipline di settore in modo da porli in condizione di approfondire autonomamente le conoscenze di base.

Prerequisiti

Conoscenza dei principi generali del diritto pubblico e del diritto privato.
Superamento dell'esame di diritto commerciale.

Contenuti del corso

1. Il "Titolo" dell'insegnamento fa correttamente riferimento ai mercati finanziari, al plurale, dunque deve riguardare tutti e tre i mercati: bancario, mobiliare ed assicurativo.

A differenza dal passato i tre settori di attività ed i rispettivi mercati sono sempre più integrati, tanto che si parla correntemente ormai di conglomerati finanziari, bancassicurazione o di intermediari finanziari (ad esempio SIM) posseduti da banche.

Alla integrazione economica ha fatto riscontro la progressiva armonizzazione dei sistemi di regolazione pubblica dei tre mercati, i quali hanno ormai una struttura pressoché identica (ferme restando – data la diversità di oggetti – le differenti discipline dei contratti di settore: bancari, di investimento e assicurativi).

L'analisi della struttura delle regolazioni pubbliche mostra:

- piena simmetria tra le fonti del diritto, che sono innanzitutto europee (direttive e regolamenti), poi legislative nazionali (il T.U. Bancario, il T.U. dell'intermediazione finanziaria ed il Codice delle assicurazioni) e regolamentari e tecniche, di competenza delle tre Autorità di Vigilanza finanziaria (Banca d'Italia, CONSOB e IVASS);
- la creazione di Autorità di Vigilanza europee (EBA, ESMA, EIOPA) e – in più – della supervisione della BCE sulle banche più rilevanti;
- l'attribuzione alle Autorità di Vigilanza di poteri sia regolamentari che di vigilanza operativa (autorizzativi, informativi, ispettivi, correttivi e sanzionatori);
- la sovrintendenza delle Autorità sulle crisi degli intermediari.

2. Dopo aver illustrato il format comune, il corso si articola in tre parti, relative alle specifiche regolamentazioni dei tre settori: bancario, finanziario ed assicurativo.

In questa fase verrà messa in luce la specialità della disciplina delle società e dei contratti – bancari, di investimento ed assicurativi – rispetto alla disciplina generale del codice civile ed, invece, le affinità con le discipline di tutela dei consumatori e, più in generale, dei contraenti deboli.

Metodi didattici

Lezioni interattive con riferimenti a casi di attualità.
Assistenza diretta e telematica agli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante lo svolgimento del corso saranno richiesti a singoli o a gruppetti di frequentanti sintetici elaborati scritti, su singoli temi o casi di attualità.

Di tali papers si terrà conto, in sede di esame, per i frequentanti.

La prova d'esame sarà (salvo preselezione, mediante questionario a risposta multipla, in caso di rilevante numero di esaminandi) ed è diretta ad accertare:

- l'apprendimento delle linee portanti dei sistemi di regolazione (bancaria, finanziaria, assicurativa) e delle loro interazioni con l'economia degli intermediari finanziari;
- la comprensione e l'esposizione della natura e del funzionamento dei principali istituti giuridici che caratterizzano i settori finanziari;
- la padronanza dei concetti e del linguaggio giuridico.

Testi di riferimento

1. S. Amorosino, La regolazione pubblica delle banche, Padova 2016;
2. Manuale di diritto del mercato finanziario, a cura di S. Amorosino, III ed., Milano 2014 (parti);

3. L. Farenga, Manuale diritto delle assicurazioni private, Torino 2016 (parti).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	6	IUS/04

Stampa del 11/09/2017

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE [DIRLAVPRSO]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:EMANUELA FIATA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è lo studio del diritto del lavoro, con particolare attenzione alle fonti di disciplina del rapporto e agli orientamenti giurisprudenziali

Contenuti del corso

Gli istituti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e dei principi della previdenza sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali e casi di studio

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, finalizzato ad accertare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e la padronanza del linguaggio

Testi di riferimento

Persiani, Liebman ed altri, Fondamenti di diritto del lavoro, Cedam, 2015

Persiani, Diritto sindacale, Cedam, 2016

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la materia

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	6	IUS/07

Stampa del 11/09/2017

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CLAUDIO GALATERIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Apprendere i principi generali del diritto tributario, i lineamenti essenziali del rapporto giuridico d'imposta e del procedimento d'imposizione, le caratteristiche del sistema delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposizione locale immobiliare.

Prerequisiti

Esami di diritto pubblico e di diritto privato.

Contenuti del corso

I modulo (30 ore) - I principi delle norme tributarie - L'obbligazione tributaria ed i soggetti del rapporto giuridico d'imposta - Il sistema delle imposte sui redditi – IRPEF - IRES II modulo (30 ore) - Il procedimento di imposizione: gli adempimenti del contribuente e le attività di controllo, di accertamento e di riscossione del fisco - L'imposta sul valore aggiunto – IRAP - L'imposta municipale sugli immobili

Metodi didattici

Didattica frontale con riferimenti alle fonti normative ed a casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale ed eventuale prova scritta intermedia: Nel corso dell'esame il candidato dovrà dimostrare di aver appreso gli elementi fondamentali dell'insegnamento mostrando la conoscenza delle fonti normative, saper analizzare, interpretare e commentare norme e sentenze.

Testi di riferimento

FALSITTA G., Corso Istituzionale Diritto Tributario, Cedam, ult. ed.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Diritto tributario.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	IUS/12

Stampa del 11/09/2017

ECONOMIA AMBIENTALE [EAMB]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ANGELA MARIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alle modalità di interazione tra attività economica e ambiente, all'uso razionale delle risorse naturali, alle cause dell'eventuale fallimento del mercato

Prerequisiti

Microeconomia

Contenuti del corso

Il corso si propone di delineare le teorie che analizzano le relazioni tra attività economica e ambiente, con particolare riguardo all'allocazione delle risorse e allo sviluppo sostenibile.

Si esaminano i principali temi dell'economia dell'ambiente: il bilancio dei materiali, le risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile. Si affrontano i metodi di valutazione dei beni ambientali che non hanno un mercato.

Sono prese in esame le soluzioni ai problemi ambientali con riguardo alle misure di politica economica, quali le norme di "comando e controllo" e gli strumenti di mercato (tasse, sussidi e permessi negoziabili).

Si affronta il problema dell'ottimizzazione dell'uso economico delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili, analizzando il problema dell'equità intergenerazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite. Tesine sulle principali tematiche ambientali

Testi di riferimento

Turner R.K., Pearce D.W., Bateman I., Economia dell'ambiente, Il Mulino, 2003

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	AGR/01

Stampa del 11/09/2017

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [EIFIN]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: FEDERICA SIST, CLAUDIO GIANNOTTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire conoscenza sulla struttura, le funzioni, le regole e i principali attori del sistema finanziario. Alla conclusione del Corso, gli studenti saranno in grado di comprendere il ruolo, le attività, l'equilibrio economico/finanziario, la governance e l'organizzazione degli intermediari finanziari; la struttura e le funzioni dei mercati finanziari; la regolamentazione e la vigilanza sul sistema finanziario.

Prerequisiti

Economia aziendale

Contenuti del corso

1. Il sistema finanziario e il sistema reale
2. I saldi finanziari nel sistema economico
3. La struttura del sistema finanziario
4. L'intermediazione finanziaria: teorie e rischi tipici
5. I servizi e gli strumenti finanziari
6. I mercati finanziari
7. Gli intermediari creditizi
8. Gli altri intermediari finanziari
9. La strategia e l'organizzazione delle attività di intermediazione finanziaria
10. La regolamentazione nel sistema finanziario: politiche di controllo e Autorità

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e case study.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni, la verifica dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di due prove scritte, la prima intermedia sulla prima parte del corso e la seconda finale sulla seconda parte del corso; le prove consistono in tre domande da rispondere in due ore. A condizione di aver superato le due prove scritte con un voto almeno pari a 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione delle prove scritte e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il voto finale dipende dal voto conseguito alle prove scritte ed orali.

Gli studenti che non hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare concordato con i docenti. La verifica dell'apprendimento si basa su una prova scritta su tutti gli argomenti del Corso, che consiste in tre domande da rispondere in due ore. Se il voto conseguito è almeno 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione della prova scritta e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il voto finale dipende dal voto conseguito alla prova scritta e alla prova orale.

Testi di riferimento

Nadotti L., Porzio C., Previati D., "Economia degli intermediari finanziari", terza edizione, 2017, McGrawHill; Milano. Altri materiali didattici saranno distribuiti o indicati dal docente in aula.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:
Superamento dell'esame di Economia degli intermediari finanziari.
Saper studiare la bibliografia sia inglese che italiana.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	SECS-P/11, SECS-P/11
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	comune	9	SECS-P/11, SECS-P/11

Stampa del 11/09/2017

FINANZA AZIENDALE [FAZI]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FEDERICA SIST

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire la conoscenza sui principali ambiti della finanza aziendale. Alla conclusione del Corso, gli studenti saranno in grado di comprendere: gli obiettivi e i compiti della funzione finanziaria; l'analisi di bilancio per indici e flussi; gli strumenti della pianificazione finanziaria; il valore finanziario del tempo; il rendimento e rischio degli strumenti finanziari; il Capital Asset Pricing Model (CAPM) e il costo del capitale; il Valore Attuale Netto e gli altri criteri per la valutazione degli investimenti; i principi della struttura finanziaria e le politiche finanziarie; i flussi finanziari attualizzati e gli altri metodi di valutazione delle imprese.

Prerequisiti

Matematica finanziaria

Contenuti del corso

La funzione finanziaria nelle imprese; l'analisi di bilancio; la pianificazione finanziaria; il rendimento e il rischio degli strumenti finanziari; il costo del capitale; la valutazione degli investimenti; la struttura finanziaria e le politiche finanziarie aziendali; la valutazione delle aziende.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e project

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove intermedie, esame scritto e orale

Testi di riferimento

Brealey Myers Sandri Allen, Principi di corporate finance. Macgrawhill

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Finanza Aziendale

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	6	SECS-P/09
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	comune	9	SECS-P/09

Stampa del 11/09/2017

MARKETING [MAR]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GIOVANNI MATTIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Apprendere struttura, strumenti e tecniche del processo marketing.

Prerequisiti

Inglese (intermedio)

Contenuti del corso

Il corso affronta il processo di marketing, dall'analisi di mercato, alla strategia, fino alla product offering. Vengono trattati strumenti e tecniche e forniti esempi applicativi per calare nella realtà operativa i contenuti teorici. Lo scopo è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di comprendere il percorso con cui si effettua la pianificazione di marketing.

Metodi didattici

Lezioni frontali con discussione di casi, testimonianze e project work.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Peter, Donnelly, Pratesi (2013), Marketing, McGraw-Hill (5^a ed.).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: le richieste verranno valutate in ordine temporale.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	SECS-P/08

Stampa del 11/09/2017

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [OAZI]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FABRIZIO MAIMONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze principali sulle teorie organizzative, sui principi ed i metodi della progettazione organizzativa, con una particolare attenzione alle caratteristiche della PMI, ai processi di internazionalizzazione e all'innovazione tecnologica. Le teorie e i modelli saranno valutati criticamente, al fine di evidenziare la relazione tra progettazione organizzativa, comportamenti organizzativi, performance aziendale e sostenibilità sociale.

Prerequisiti

Non vi sono prerequisiti per sostenere l'esame.

Contenuti del corso

- # Organizzazione: la definizione, gli elementi costitutivi
- # Le teorie organizzative
- # Le interdipendenze tra organizzazione e ambiente
- # Le relazioni inter – organizzative, le alleanze tra imprese, i network manageriali e professionali
- # Il rapporto tra strategia e struttura organizzativa
- # La progettazione organizzativa: i meccanismi di coordinamento, le dimensioni chiave dell'organizational design.
- # Le strutture organizzative: la struttura per funzioni, il modello divisionale, l'organizzazione a rete, le strutture per progetto e matrice, le organizzazioni orizzontali, la flessibilità organizzativa.
- # Il rapporto tra tecnologia e organizzazione
- # I processi di internazionalizzazione e i modelli organizzativi "glocali"
- # Le culture organizzative e l'etica d'impresa
- # Leadership e management
- # I processi decisionali
- # L'apprendimento organizzativo
- # Il conflitto organizzativo
- # Il cambiamento organizzativo "sostenibile"

Metodi didattici

Lezione frontale, case study, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze aziendali, presentazioni. Durante le lezioni verranno fornite dispense e articoli tratti da riviste nazionali e internazionali a carattere scientifico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Esame scritto (facoltativo) e/o esame orale (facoltativo per chi ha sostenuto l'esame scritto). Lo studente può scegliere se sostenere la prova scritta o l'esame orale. Chi supera la prova scritta può integrare eventualmente il voto sostenendo l'orale.

Gli studenti frequentanti potranno integrare il voto dell'esame con gli esiti di una prova di lavoro di gruppo e presentazione, incentrata sull'analisi di una case history.

La prova sarà finalizzata anche a verificare l'apprendimento degli studenti, rispetto ai descrittori di Berlino, con particolare riguardo ai punti 19, 20, 21 e 22. Agli studenti frequentanti che avranno partecipato con profitto a questa attività esercitativa verrà assegnato un punteggio, che si sommerà al voto conseguito negli esami finali.

Testi di riferimento

- # Jones G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, II^a Edizione, Edizione italiana a cura di Giuseppe Soda, EGEA Editore, Milano, 2012;
- # Dispense a cura del docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: a frequenza alle lezioni costituirà titolo preferenziale per l'assegnazione dell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	SECS-P/10

Stampa del 11/09/2017

RATING E GESTIONE DEI RISCHI [RAGRIS]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CLAUDIO D'AURIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti gli strumenti per la valutazione e la misurazione dei principali rischi connessi con l'attività bancaria e finanziaria e una conoscenza ampia e approfondita della normativa prudenziale internazionale in materia bancaria e finanziaria definita dal Comitato di Basilea per la Vigilanza bancaria

Prerequisiti

È richiesta una buona conoscenza della matematica finanziaria e della statistica multivariata. La conoscenza della lingua inglese è ulteriore elemento che può aiutare lo studente nella preparazione dell'esame

Contenuti del corso

- Rischio di Tasso e di Liquidità
- # Modelli: repricing gap, duration gap, basati sul cash-flow mapping
- # Tassi Interni di Trasferimento – TIT
- # Rischio di liquidità
- Rischio di Mercato
- # Approccio parametrico/Varianze-covarianze
- # Modelli per la stima della volatilità (medie mobili, ARCH, GARCH e volatilità implicita)
- # Modelli di simulazione (Monte Carlo)
- # Valutazione dei modelli VaR
- # Modelli VaR e l'Expected Shortfall – ES
- Rischio di Credito
- # Definizione e analisi delle componenti (PD, LGD, EAD)
- # Modelli di scoring (Z-score di Altman)
- # Modelli fondati sul mercato dei capitali
- # Rischio di Recupero (recovery rate) e Loss Given Default
- # Modelli di portafoglio (CreditMetrics, CreditRisk+, ecc.)
- # Rischio di Controparte
- Sistemi di Rating
- # Rating interi ed esterni
- # Le agenzie di rating esterne (ECAI)
- # Costruzione di un sistema di rating
- # Validazione esterna del sistema di rating
- Rischio Operativo
- # Definizione, misurazione e gestione
- La Regolamentazione sul capitale delle banche
- # Gli Accordi di Basilea I e II
- # I requisiti patrimoniali a fronte dei Rischi (di primo pilastro) e Patrimonio di Vigilanza
- La Crisi Finanziaria e Basilea III
- # Crisi finanziaria e punti deboli di Basilea II
- # Fondi Propri, Buffer anticiclico e capital conservation buffer
- # Leva finanziaria e liquidità
- Gestione del Capitale e Creazione di Valore
- # Gestione del capitale
- # Allocazione del capitale
- Esercitazioni

Metodi didattici

Lezioni in aula, esercitazioni da svolgere da parte dello studente ed eventualmente da confrontare con il docente

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è finalizzato a verificare l'apprendimento delle principali teorie sulla gestione dei rischi e delle principali metodologie di calcolo dei rischi al fine di acquisire le tecniche base dell'attività di Risk Management. E' possibile sostenere una prova scritta di esonero sulla prima parte del corso (Rischi di mercato, rischio di liquidità e

rischio di tasso di interesse).

Testi di riferimento

A. Resti – A. Sironi: "Rischio e valore nelle banche", EGEA 2008

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: ottima conoscenza in materia di matematica finanziaria e di statistica

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	MAT/09

Stampa del 11/09/2017

REVISIONE AZIENDALE E CONTROLLO LEGALE DEI CONTI [RACLCO]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FRANCESCO BALDI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di illustrare i principali approcci alla revisione aziendale e le relative metodologie. Particolare attenzione è dedicata alla nozione di rischio di revisione (c.d. audit risk). Sono altresì descritte le fasi del processo di revisione. Quest'ultimo è poi applicato alle fattispecie di revisione dei vari cicli operativi fondamentali di un'impresa. L'illustrazione della revisione dei cicli operativi è approfondita attraverso apposite esercitazioni.

Prerequisiti

Buona conoscenza della contabilità

Contenuti del corso

Introduzione alla Revisione (definizioni, obiettivi, principi, radici storiche)
Normative di riferimento (incluso il background normativo ormai superato)
Servizi offerti dalle Società di Revisione
Framework dei Principi di Revisione
Organizzazione delle Società di Revisione
Approcci alla Revisione
Metodologie di Revisione
Il Modello dei Cicli Operativi
Il Processo di Revisione Contabile: Introduzione
Il Processo di Revisione Contabile: Approfondimenti
L'Attendibilità dei Sistemi Informativi
Il Modello del Rischio di Revisione
Significatività degli Errori
Evidenza e Documentazione del Lavoro di Revisione
Etica nell'Attività di Revisione
La Revisione dei Cicli Operativi Principali:
La Revisione del Ciclo Vendite
La Revisione del Ciclo Acquisti
La Revisione del Ciclo Lavoro
La Revisione del Ciclo Magazzino
La Revisione del Ciclo Immobilizzazioni Materiali
La Revisione del Ciclo Monetario
La Revisione delle Altre Voci di Bilancio

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula (lezioni tradizionali, esercitazioni)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lavoro individuale di studio e presentazione (in aula) di un principio di revisione (pre-assegnato dal docente). Il docente assegnerà 3, 2 oppure 1 punti alla prova individuale di presentazione del principio di revisione. Tale punteggio servirà come "bonus" da aggiungere al voto assegnato all'esame scritto.

Prova d'esame scritta

Prova d'esame orale

Testi di riferimento

Livatino – Pecchiari – Pogliani. Principi e Metodologie di Auditing. Seconda Edizione, EGEA, 2012

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento della prova d'esame finale

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	SECS-P/07

Stampa del 11/09/2017

TECNICA BANCARIA [TBAN]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: MASSIMO CARATELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire la conoscenza sui principali ambiti dell'economia e gestione della banca. Alla conclusione del Corso, gli studenti saranno in grado di comprendere: l'evoluzione dei modelli e le funzioni della banca; la disciplina sulle banche; la vigilanza; le aree gestionali; l'equilibrio finanziario e la gestione della liquidità; il bilancio e l'analisi della performance; i rischi tipici della banca; il risk management e la gestione del capitale; l'organizzazione della banca.

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità

Contenuti del corso

L'evoluzione, il ruolo e le funzioni delle banche; i condizionamenti che derivano dalla regolamentazione e dalla vigilanza; gli aspetti organizzativi e gestionali; gli equilibri di gestione e il bilancio; la definizione, misurazione e gestione dei rischi tipici della banca.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e case study

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove intermedie, esame orale e scritto. Prove intermedie ed esami hanno l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Nadotti L., Porzio C., Previati D. (in stampa), Economia degli intermediari finanziari, McGraw-Hill, Milano, terza edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Tecnica bancaria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	SECS-P/11

Stampa del 11/09/2017

TECNICA PROFESSIONALE ED ELEMENTI DI DEONTOLOGIA [TEPRELDE]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GIANNI TAROZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di formare una figura professionale con competenze specifiche sulle operazioni straordinarie d'impresa. In tale ottica si intendono fornire, anche tramite l'utilizzo di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali delle tecniche indicate dalla prassi nazionale ed internazionale per le operazioni sul capitale, gli strumenti partecipativi e di debito, le operazioni di riorganizzazione societaria (mergers and acquisitions, IPO), l'analisi delle possibili soluzioni alle crisi d'impresa (accordi di ristrutturazione del debito, concordati). Il corso, inoltre, si propone di illustrare le logiche e le metodologie che informano le relazioni e le valutazioni richieste dalla normativa o dalla tecnica professionale in occasione delle predette operazioni.

Prerequisiti

Ragioneria generale ed applicata.

Contenuti del corso

Le operazioni sul capitale sociale (aumenti gratuiti e a pagamento, riduzioni con e senza rimborso, recesso del socio)

Gli strumenti partecipativi e di debito

La quotazione in borsa e le operazioni connesse (cenni)

Le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, scorpori, trasformazioni, liquidazioni volontarie).

Le relazioni e le valutazioni del capitale economico d'impresa nelle operazioni straordinarie.

La crisi d'impresa e le procedure concorsuali

Il ruolo e le responsabilità del Professionista nelle operazioni straordinarie

Il codice deontologico emanato dal CNDCEC

Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

Lezioni frontali con utilizzo di slides, ove del caso, e di lavagna (luminosa od a fogli mobili)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente in aula sono svolti esercitazioni pratiche su casi operativi con verifica individuale dei livelli di apprendimento e di esecuzione pratica. Esame orale finale

Testi di riferimento

Capitale ed operazioni straordinarie; A. Musai/A.Ontrone;McGraw,Hill

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame finale. Disponibilità del candidato all'attività di ricerca su specifici aspetti di singole operazioni straordinarie

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	9	SECS-P/08

Stampa del 11/09/2017

TEORIA DELLA COOPERAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI A "MOVENTE IDEALE" [TECOGMOVID]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ALESSANDRA SMERILLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di offrire allo studente gli strumenti, culturali e teorici, per comprendere le diverse forme di comportamenti cooperativi e non auto-interessati. In particolare, il fenomeno della economia sociale e della cooperazione viene inquadrato in un quadro storico, filosofico e teorico, in modo da individuare la sua peculiarità, dedicando una particolare attenzione alle tematiche relative all'etica, dall'antropologia alla responsabilità sociale dell'impresa. Si affronteranno poi i temi legati alle organizzazioni a movente ideale e alle crisi che esse possono vivere.

Contenuti del corso

Modulo I: Introduzione alla teoria dei giochi

- giochi statici e dinamici
- equilibrio di Nash
- giochi evolutivi

Modulo II: La cooperazione e la reciprocità nelle organizzazioni

- Le forme della reciprocità: reciprocità come philia
- La reciprocità non condizionale
- La cooperazione con agenti eterogenei: modelli con giochi ripetuti ed evolutivi

Modulo III: Le organizzazioni a movente ideale

- La gratuità e i moventi ideali nelle organizzazioni
- exit e voice nelle organizzazioni
- incentivi e premi nelle imprese

Modulo IV: Esperienze concrete

- Presentazione del progetto di Banca Etica
- Presentazione del progetto di Economia di comunione
- Presentazione del Credito cooperativo

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo, confronto con esperienze

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è volto a verificare la comprensione degli studenti degli argomenti svolti a lezione. L'esame è scritto. Esso consiste in 4 o 5 domande a cui rispondere nel tempo di un'ora e mezza. Il voto finale è basato sull'esame scritto e, se svolto durante il corso, su un elaborato frutto di un lavoro di gruppo. Anche una partecipazione attiva e regolare alle lezioni sarà tenuta in conto.

Testi di riferimento

L. Bruni, Reciprocità, Mondadori, 2006
L. Bruni, A. Smerilli, La leggerezza del ferro, Vita e Pensiero, 2011.
Dispense e materiali forniti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 11/09/2017

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIANA D'OVIDIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Prerequisiti

Nozioni di base di Economia aziendale e conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

L'impresa, la strategia ed il contesto di riferimento. L'impresa come insieme di risorse. L'organizzazione aziendale e la struttura interna. Analisi e gestione dei rischi aziendali. –il sistema di controllo interno aziendale: aspetti applicativi. Il corso fornisce una panoramica degli aspetti fondamentali del management e della gestione delle imprese. Nella prima parte vengono affrontate le tematiche relative alle imprese, al contesto competitivo ed alle finalità imprenditoriali, le strategie ed i possibili percorsi di sviluppo; nella seconda parte vengono approfondite le tematiche connesse alle risorse aziendali ed in particolare alle risorse umane, vengono analizzate le caratteristiche dell'organizzazione di impresa focalizzate al business, al mercato ed al raggiungimento dei risultati, alla struttura interna con il focus sui processi operativi sulla gestione efficace ed efficiente sulle dinamiche delle imprese. Nell'ultima parte del corso vengono illustrati i rischi tipici dell'impresa analizzando le diverse tipologie di rischio connesso all'attività di impresa ed al business e fornendo spunti di riflessione per la gestione dei rischi stessi. Infine viene analizzato il sistema di controllo interno dell'azienda quale strumento del management finalizzato al perseguimento della mission istituzionale.

Alla fine del corso gli studenti avranno una panoramica generale che permetterà di:

- Conoscere ed interpretare logiche ed azioni degli attori afferenti al sistema di impresa;
- Analizzare le dinamiche dell'impresa nel suo contesto competitivo di riferimento;
- Conoscere i processi di base della gestione delle imprese;
- Conoscere e applicare gli strumenti di base per l'analisi della struttura di impresa ed a supporto delle decisioni manageriali.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, analisi di casi aziendali e testimonianze dirette.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esposizione orale del case study analizzato in aula.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA AZIENDALE E BANCARIA (2012)	comune	3	NN

Stampa del 11/09/2017